

Partito democratico, continuano le iniziative nel Lughe. Il 15 settembre assemblee nei collegi

# Il comitato per la Bindi si mobilita

## Ieri un banchetto informativo. Si stanno selezionando i candidati

capdavo 30/3/07

### UNA LISTA DALLA BASE

**LUGO.** Prosegue intensa l'opera del "Comitato lughe. per Bindi". Ieri mattina è stato allestito un banchetto, in Largo della Repubblica, di fronte al bar Santina. L'iniziativa era finalizzata, hanno spiegato i due re-

ferenti locali Luciano Ronchini, capogruppo in consiglio comunale della Margherita, e Massimo Ricci Maccarini, assessore provinciale alla Cultura, «a diffondere il progetto di sostegno alla candidatura dell'esponente nazionale della Margherita alla segreteria del Partito democratico ed a promuovere nuove adesioni da parte dei cittadini».

Per l'occasione è stato anche diffuso un documento riepiloga-

gante i contenuti programmatici ed organizzativi. Notevole è stato l'interesse manifestato dai lughesi, documentato da una costante e spontanea presenza presso la postazione di persone

**LUGO.** Un ampio raggruppamento di cattolici democratici del collegio elettorale comprendente i comuni di Lugo, Fusignano, S. Agata, Alfonsine, Massa, Conselice e parte del comune di Ravenna, presenterà una lista all'assemblea costituente nazionale ed una lista all'assemblea regionale del futuro Pd. Prioritaria è la volontà di ribadire una concezione della rappresentanza che sia espressione solo della base elettorale, per cui la scelta del candidato alla segreteria nazionale avverrà successivamente. Capolista per l'assemblea nazionale sarà Giuseppe Taroni, ex vicesindaco per il Ppi, mentre capolista all'assemblea regionale sarà Fausto Cavina, attuale vicesindaco.

(rilevante soprattutto la componente femminile), intenzionate a conoscere le linee programmatiche della Bindi e le future azioni programmate dal nascente comitato.

«Evidentemente - hanno detto Ricci Maccarini e Ronchini - il modo in cui la Bindi, prima come ministro della Sanità ed ora con la delega alla Famiglia, ha saputo e sa affrontare in modo efficace ed approfondito temi riguardanti la tutela della collettività, hanno attirato l' apprezzamento e la stima della gente comune. Proprio quella alla quale si rivolge e ci rivolgiamo noi, per favorire, con il massimo coinvolgimento dell'elettorato, un vera forma di democrazia. Il consenso, infatti, per essere reale deve venire dal basso».

Rosy Bindi ha voluto lasciare, sia a livello locale che regionale, la libera selezione dei candidati in vista dell'assemblea costituente il futuro Partito democratico.

Un'altra occasione per manifestare la propria volontà di attivarsi in tal senso sarà offerta dalla giornata del 15 settembre, data nella quale avranno luogo, in tutti i 475 collegi nazionali, le assemblee per la formazione delle liste a lei collegate, con il metodo democratico della selezione dei candidati da parte dei presenti.

Una fase preliminare importante e significativa in vista poi delle elezioni primarie nazionali (in tutti i collegi), in programma il 14 ottobre 2007. (a.r.g.)



A sinistra, Ricci Maccarini, al centro un cittadino e a destra Luciano Ronchini

# «Voltana è dimenticata»

## Duro sfogo dell'ex vicepresidente della Consulta

capdavo 30/3/07

**NON INTENDO** innescare polemiche gratuite, ma sento il dovere di farmi portavoce di un sempre più nutrito gruppo di cittadini che da qualche tempo considera Voltana, nonostante i quasi tremila abitanti, come la frazione più dimenticata e degradata di tutto il Lughe. «si apre così lo sfogo di Francesco Bacchini, 58 anni, ex vicepresidente della Consulta di Voltana e per molti ancora un punto di riferimento. «Voltana — rileva Bacchini — è rimasta l'unica frazione priva, in un lato, di pista ciclabile o marciapiede. Per quanto riguarda poi il verde pubblico assomiglia sempre più ad una giungla, con erbacce che fino a lunedì scorso in certi punti di via Fiumazzo raggiungevano il metro e mezzo di altezza. Come se non bastasse, entrando in paese si avverte spesso un odore nauseabondo emanato da piante che, tra l'altro, producono una sorta di frutto che quando si stacca rende scivolosissimo l'asfalto». Bacchini è un fiume in piena: «Sempre in via Fiumazzo, dopo il passaggio a livello, è davvero arduo procedere a piedi o in bici lungo quello pseudomarciapiede, a causa dei 'rigonfiamenti' provocati dalle radici degli alberi. I nostri amministratori assicurano che avrebbero risolto il problema lo scorso giugno, ma dopo quasi tre mesi tutto è rimasto come prima, se non peggio».



Ecco com'erano le erbacce fino a lunedì prima dello sfalcio 'tardivo'

i volontari dell'Anpi. Inoltre i fiori che abbellivano le aiuole spartitraffico si sono seccati a causa delle graminacee. E pensare che dovrebbe rappresentare uno dei fiori all'occhiello della frazione».

### ABBRANDONO

#### «Il parco Quatar Zug non è più gestito dai volontari, che l'avevano abbellito»

**BACCHINI** punta poi il dito verso un'altra area verde, quella antistante la palestra comunale, che in modo colorito paragona ad «un campo minato». Lo sfogo si conclude con una 'denuncia' circa l'incuria, cui è soggetto il parco Quatar Zug, ampia area verde realizzata cinque anni fa, all'angolo tra via Settembrini e via Beccaria e che fino

a qualche mese fa era gestito da un gruppo di persone del luogo che operavano senza scopo di lucro. «Questi volontari — conclude Bacchini — hanno provveduto a piantare un centinaio di alberi, realizzando aiuole e custodendo l'area in modo impeccabile. Un falegname aveva poi realizzato, sempre gratuitamente, tavoli e panchine, mentre il Comune e la Delegazione avevano dotato l'area di giochi per i più piccoli, nonché di attrezzature varie. Nonostante qualche periodo di crisi il volenteroso gruppo era sempre ripartito. Ora però è stato costretto a 'mollare' a causa del mancato sfalcio dell'erba, della chiusura della fontanella nonché della totale assenza di dialogo con l'ente locale».

Luigi Scardovi

### Pd, si muovono i cattolici

I cattolici democratici del collegio elettorale della Bassa Romagna per le elezioni del Partito Democratico presenteranno una lista all'assemblea costituente sia nazionale che regionale. Capolista per la lista 'nazionale' sarà Giuseppe Taroni ex vicesindaco di Lugo per il Partito Popolare; per quella a livello regionale sarà invece l'attuale vicesindaco Fausto Cavina.

capdavo 30/3/07

MOSSA A SORPRESA NELLA VICENDA DELL'EX ACETIFICIO

# Immobiliarista vende le quote

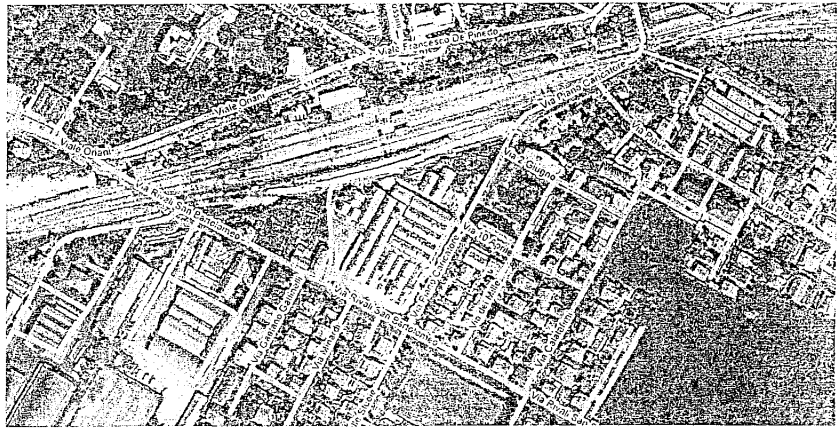
Costituiscono il 30 per cento della società incaricata della ristrutturazione

**Q**UALCOSA continua a muoversi 'dietro le quinte' della vicenda riguardante l'ex acetificio Venturi, che finora ha scombussolato il mondo degli affari lughesi. La discussione si è svolta praticamente a 360 gradi, coinvolgendo un po' tutti gli aspetti della questione. Com'è noto, l'area dell'ex acetificio è destinata dal Piano regolatore a un cospicuo intervento di riqualificazione che prevede la realizzazione di un 'campus scolastico', di una struttura commerciale e del sottopasso ferroviario di via Piano Caricatore. Per realizzare l'intervento, si era formata una società di imprenditori lughesi, la Lugo Sud, che però di recente ha rinunciato, dopo aver ceduto l'area alla Lugo Immobiliare, società che fa principalmente capo alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e alla Terco di Romolo Cicognani. L'operazione ha provocato le critiche dei soci di minoranza e la profonda delusione dei tecnici che avevano lavorato per il progetto e dal quale attendevano un ritorno economico: tra questi c'è già chi ha avviato procedimenti legali, che pare andranno al di là

**FONDAZIONE  
Cassa e Banca Monte  
non intendono  
esercitare il diritto  
di prelazione**

della semplice richiesta di risarcimento. Nel frattempo, c'è stato chi ha scelto una posizione 'attendista': «Per ora non ritengo opportuno fare commenti: occorre prima saperne di più sulle intenzioni dei nuovi proprietari»: ha affermato Cesare Bedeschi, consigliere comunale e provinciale di Forza Italia e da sempre forte sostenitore della necessità di riqualificare l'area dell'ex acetificio. «Certo di lavoro ne era stato fatto tanto — ha proseguito — ma non si può, a priori, criticare il passaggio di proprietà: di certo Forza Italia approva il fatto che anche i nuovi proprietari siano dei privati, in quanto siamo a favore dell'intervento dei privati anche in progetti di interesse pubblico».

**LA LINEA** del silenzio è stata invece adottata dalla Lugo Immobiliare: «Non diciamo nulla ora e non diremo nulla neanche in futuro; sono state diffuse — ha dichiarato più d'una volta il presidente Paolo Pasquali — troppe inesattezze, e tutto ciò non giova né alla nostra società né alla città in generale». Poi le critiche si sono concentrate sulla Fondazione, di cui è stata messa in discussione



**IL CASO** L'area da ristrutturare è quella compresa fra via Rivali S. Bartolomeo e via Piano Caricatore

«l'eccessiva partecipazione a interventi immobiliari». Dura la replica del presidente della Fondazione Atos Billi: «Volevamo fare il bene della città, ma abbiamo ricevuto solo critiche, quindi potremo a termine gli interventi già avviati ma poi a Lugo, nel settore immobiliare, non faremo più niente».

**E PROPRIO** all'interno della Fon-

dazione, ieri qualcosa si è mosso: nel pomeriggio, il consiglio d'amministrazione si è riunito per discutere alcuni temi, tra cui 'l'esercizio del diritto di prelazione nella cessione di quote della Lugo Immobiliare'. Un diritto che — dicono i bene informati — la Fondazione non intende di certo esercitare. Ma fatto sta che, evidentemente, nella Lugo Immobiliare qualcuno 'vende'. E pare che a

vendere sia Romolo Cicognani, l'immobiliarista lughese che, con il 30 per cento delle quote, è socio di maggioranza al pari della Fondazione, mentre gli altri soci sono la Banca di Romagna, la Carice di Cesena e il Gruppo Villa Maria. Ma chi comprerà le quote eventualmente messe in vendita da Cicognani? In sostanza, quale sarà la nuova composizione societaria della Lugo Immobiliare?

**Lorenza Montanari**

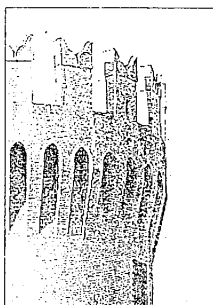
Forza Italia condivide i dubbi del vicesindaco Cavina sull'ultima operazione della Lugo Immobiliare

# “L'economia non invada confini altrui”

## Bedeschi: Spetta alla politica individuare il bene della città

LUGO - Se il margherito Fausto Cavina ha espresso un garbato quanto fermo dubbio sulla convenienza della discesa in campo della Fondazione della Banca di Romagna sui fertili terreni del mattone, Forza Italia non è da meno. "Condivido in pieno le sottolineature del vicesindaco; il bene della città è compito della politica: l'economia deve capire quando è opportuno fare un passo indietro". Per chi è abituato a un Cesare Bedeschi dalla dialettica battagliera e dalle frasi taglienti, dovrà ricredersi. L'Azzurro, questa volta, arrotonda le vocali e smussa i toni. Un understatement che tuttavia non rinuncia ad argomentare un giudizio: "Il dato - ribadisce - è squisitamente politico. Nulla vieta ad una Immobiliare, e quindi alla Fondazione che ne è socia, di investire nel mattone, ma sarà opportuno?". Lo racconta la cronaca. Dove, prima della scalata della Lugo Immobiliare sui terreni dell'ex acetificio Venturi, c'era unità di intenti e accordi pressoché perfezionati, ora è tutto un fiorire di critiche, di voci scontente. E di dubbi: che fine farà uno dei sottopassi del progetto Lugo Sud? Che destino per il campus scolastico? "La città - argomenta l'Azzurro - non è fatta per il decisionismo ad oltranza. Occorre più condivisione da parte di tutti i soggetti coinvolti. E' una necessità per l'amministrazione comunale, che dovrebbe imparare ad ascoltare anche le ragioni dell'opposizione, ma serve un po' a tutti". E questo, senza dovere sparare a zero contro la

### I cattolici del centrosinistra alla conquista del Pd



Taroni e Cavina in corsa per la costituente

LUGO - In Bassa Romagna soffiano venti di mobilitazione nei campi dei cattolici del centrosinistra. L'ultima avventura, quella dei "democratici" di Lugo, Fusiignano, Sant'Agata, Alfonsine, Massa Lombarda, Conselice e gran parte della periferia del Comune di Ravenna, in vista delle elezioni primarie per il Partito democratico che ancora non c'è. Ormai è definito: un ampio raggruppamento di cattolici democratici presenterà una lista all'Assemblea costituente nazionale ed una lista all'Assemblea costituente regionale. I rispettivi capolista sono stati individuati in Giuseppe Taroni, ex vicesindaco di Lugo per il Partito popolare, mentre capolista all'Assemblea regionale sarà Fausto Cavina, esponente di spicco della Margherita e attuale vicesindaco. Le varie realtà dell'intero territorio saranno invece rappresentate da giovani. "E' noto che, fra le motivazioni principali - spiegano i promotori - prioritaria è la volontà di ribadire una concezione della rappresentanza politica che sia espressione esclusivamente della base elettorale per cui la scelta del candidato alla segreteria nazionale del Partito democratico avverrà successivamente, e dopo adeguato confronto, fermo restando che gli eventuali eletti saranno vincolati alla loro base". Altra motivazione all'origine di una scelta di campo elettorale ben precisa, "è che in sede di Assemblea costituente le idee dovranno pervenire nella loro autenticità e non mediate da esperienze e sovrastrutture precedenti per cui la lista vuole esprimere valori di forte connotazione cattolica".



Piazza Baracca Garbati appunti degli Azzurri ai vertici della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte sull'ultima avventura intrapresa oltre i binari

### “Prezioso il ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio a sostegno delle iniziative culturali e sociali del territorio”

Fondazione della Cassa di Risparmio e Banca del Monte. Tutt'altro. "Il bene della città la Fondazione lo compie ogni giorno, con l'appoggio prezioso alle mille iniziative sociali e cultura-

li del territorio, che senza il suo contributo non potrebbero sostenersi". Eppure, anche se animati dalle migliori intenzioni, ci sono dei confini che non andrebbero mai travalicati. Forse,

sembra dire Bedeschi, la Fondazione ha solo bisogno di recuperare in pieno lo spirito autentico della sua vocazione. Nulla di più. Del resto, sul nuovo corso della Fondazione e le sue molte

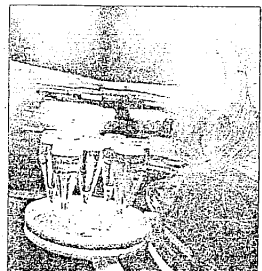
avventure nella Lugo Immobiliare (la società di cui è socia di maggioranza), in tanti - fin dentro le stanze di piazza Baracca - hanno espresso disagi e perplessità.

## Lugo Al via questa sera la festa della birra in favore di Sao Bernardo A Bizzuno, una bionda di solidarietà

LUGO - Dopo il sorprendente successo della prima edizione, c'è attesa nel mondo giovanile (e non solo) della Bassa Romagna per la seconda edizione della Festa della birra di Bizzuno, in programma da questa sera fino a sabato. Tre serate che si annunciano divertenti, sotto le ultime stelle d'estate, ma soprattutto impegnate sulle frontiere della solidarietà. L'intero incasso della festa, infatti, verrà devoluto in favore dei favelados di Sao Bernardo, nella periferia industriale di San Paolo, in Brasile. E' questo lo scopo che

**Tre giorni di musica dal vivo e buona cucina**

L'incasso sarà devoluto ai favelados



anima un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi del Lughese: offrire a tutti una festa, per testimoniare la passione e l'amicizia per l'altro. Anche a migliaia di chilometri di di-

stanza. E c'è da scommettere che, come l'anno scorso, anche l'edizione 2007 sarà ricca di sorprese. Non solo le "bionde" a fiumi, negli spazi offerti dal parco pubblico della frazione lughese. Anche musica dal vivo, e la possibilità di cenare con la migliore piadina romagnola, prosciutto, salsiccia e wurstel, nel connubio europeo italo-tedesco che caratterizza le tante nostre feste della birra. Senza scordarsi dei mitici cappelletti, vanto della cucina romagnola. I giovani organizzatori, hanno costituito una loro associazione, affiliata alle Acli e all'Arci, "La Gradisca", nel nome della romagnolità di Fellini, dandosi statuto, obiettivi e organi. Dodici mesi di intense attività culturali e ricreative, che culminerà nella festa al via questa sera.

LA CASSA 30/3/07  
Lugo Immobiliare  
Stop ai mattoni  
anche dagli azzurri  
► A pagina 21  
LA CASSA 30/3/07  
Lugo, centinaia  
di giovani cattolici  
pronti per Loreto  
► A pagina 19

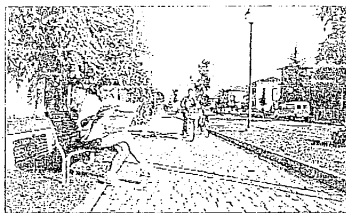
La voce 30/3/07

## Lugo Tra sport e manutenzioni cambia la viabilità in centro città

### Lavori in corso da perderci la testa

LUGO - Manifestazioni sportive inserite negli eventi collaterali del Giùo di Romagna per professionisti del 9 settembre prossimo, interventi di Hera, ristrutturazioni stradali ed edili e operazioni di recupero e valorizzazione, porteranno, fin dai prossimi giorni, a modificazioni sostanziali del traffico veicolare a Lugo. Per non perdere la via di casa, ecco il catalogo degli interventi più significativi. Sabato 1 settembre, dalle 14 alle 18, per consentire lo svolgimento di una serie di gare riservate alla categoria

giovannissimi (circa 280 gli atleti impegnati in diverse prove) via Amendola, via Don Minzoni e i viali Muraglia e Bertacchi, saranno chiusi alla circolazione stradale. La chiusura delle stesse strade, in pieno centro storico lughese, si ripeterà anche venerdì 7 settembre, dalle 16 alle 23, per via di una gara ciclistica amatoriale notturna organizzata dal Gs Bike. Lunedì 3 settembre, ma anche nella giornata successiva in caso di imprevisti, dalle 7 alle 19, chiusa alla circolazione via Magnapassi, per consentire in-



terventi di Hera che eseguirà lavori di ricerca riguardanti una grossa perdita d'acqua occultata. Fino al 22 settembre prossimo, per consentire i lavori di valorizzazione e di recupero del Canale dei Molini,

Viale Bertacchi strada in pieno centro, chiusa nel pomeriggio di sabato e nella serata del 7 settembre in occasione di due gare ciclistiche

via Canale Inferiore Destra è chiusa alla circolazione dalla via Giardini a via Piratello, con accesso garantito ai residenti. Aprirà solitamente il 31 ottobre (chiusura dalle 7,30 alle 18,30, escluso la domenica) via Montefiorino, chiusa al traffico da largo Che Guevara fino ad una proprietà privata nelle adiacenze, per consentire lavori di ristrutturazione stradale. Inoltre, fino al 7 settembre, dalle 7 alle 19, escluso il sabato ed i festivi, vicolo Sirocchi è chiuso al traffico per consentire dei lavori edili

## Lugo Prime reazioni delle associazioni di categoria al nuovo piano traffico

# “Mancano i parcheggi nel centro”

## Bocciata piazza Garibaldi a pagamento: “Scelta discutibile”

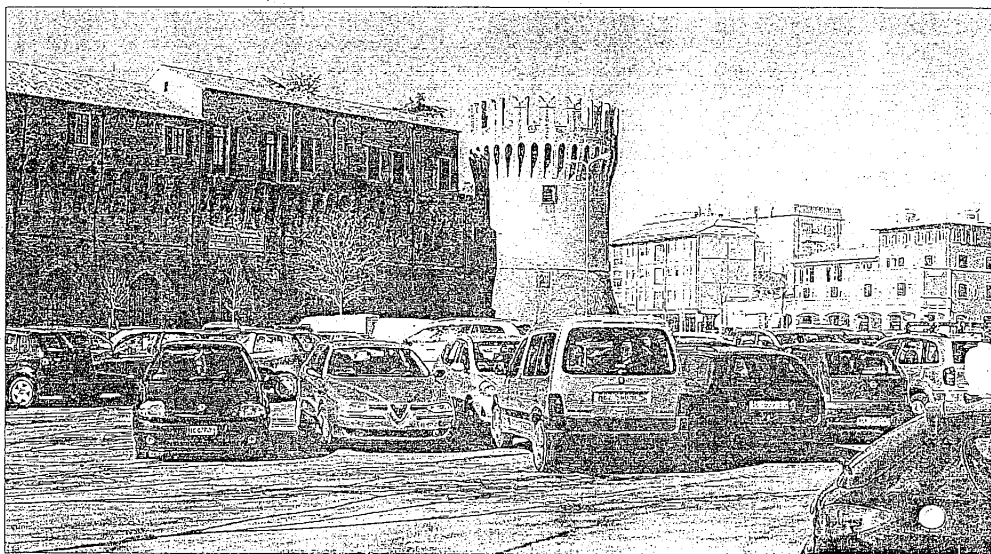
Una rivoluzione soft, senza troppi scossoni, attende la viabilità lughese. Questo, in sostanza, il giudizio delle principali associazioni imprenditoriali sul documento preliminare che porterà, a breve, all'adozione del nuovo Piano traffico per la città di Baracca. Per Confartigianato e Cna, Confesercenti e Ascom, è iniziato il la-

voro di ascolto delle esigenze di imprenditori e commercianti: nelle prossime settimane si elaboreranno le eventuali richieste di correttivi all'amministrazione comunale. Ma si annuncia un percorso tutto in discesa per la giunta Cortesi. Al momento, più che vere e proprie critiche, solo appunti e sollecitazioni. Il nodo da scio-

gliere resta la disponibilità di posti auto in pieno centro. E su questo versante, l'immaginare una piazza Garibaldi con una quota di parcheggi a pagamento, non convince affatto. “Su questo aspetto - condividono le principali associazioni economiche - dovremo sicuramente aprire un confronto”.

LUGO - E' tutto in discesa il cammino verso l'adozione del nuovo piano traffico per la città di Baracca. Il primo banco di prova per l'amministrazione comunale sarà la discussione del dispositivo con le associazioni economiche. Ma non si annunciano particolari scossoni. Del resto, è il giudizio unanime, il nuovo piano non prevede grandi rivoluzioni alla circolazione, né tanto meno interventi plateali. Ad ogni modo, prima di presentarsi in Rocca, Cna e Confartigianato, come pure Confesercenti e Ascom, incontreranno imprenditori e commercianti, per cercare di capire la portata delle novità, ascoltarne le impressioni ed eventualmente chiedere alla giunta di aggiustare il tiro.

Tutte opinioni personali, quindi, quelle espresse oggi dai responsabili sindacali, in attesa di definire nel dettaglio i suggerimenti - che di certo non mancheranno - e i correttivi da apportare al nuovo piano. Confesercenti e Ascom, han già fissato una data: il 6 settembre (alla sala della Banca di Romagna di via Manfredi), incontro con il comandante della polizia municipale Elena Fiore e gli iscritti. “Siamo soddisfatti - chiarisce subito Ambra Lampredani, di Confesercenti - del fatto che



Piazza Garibaldi Specie ai commercianti non piace l'idea di lasciare solamente la metà dei posti auto col disco orario

sia stato accolto il nostro suggerimento di non stravolgere la viabilità in centro città, che non presenta al momento volumi tali di traffico da imporre un blocco agli accessi”. Le osservazioni, piuttosto, riguarderan-

no l'organizzazione dei parcheggi e la regolamentazione dei posti auto, vero cruccio per gli operatori commerciali, nella necessità di fornire ai clienti occasioni appetibili per raggiungere Lugo e potervi comoda-

mente rimanere per qualche ora di shopping. Lo stesso documento elaborato dai tecnici ammette che dal 2000 ad oggi la capacità di parcheggio del centro storico ha subito una significativa contrazione, con un se-

gno meno del 15%. La ricetta proposta dal Comune, prevede, tra l'altro, di dedicare una quota rilevante di parcheggi a pagamento in piazza Garibaldi, ora il più grande parcheggio gratuito del centro. “Su questo pun-

to - rilanciano i commercianti - dovremo sicuramente ragionare”.

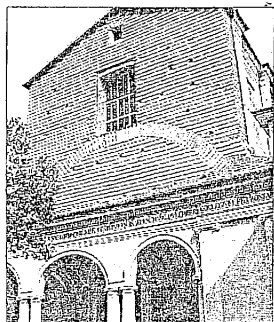
Giudizio condiviso in Confartigianato. Per Luciano Tarozzi, piazza Garibaldi sta bene così com'è, con la sosta regolamentata a disco orario. Quello che davvero serve per rilanciare il salotto cittadino è predisporre un numero di parcheggi più ampi nella zona di via Garibaldi, via Baracca e Fratelli Cortesi, quando al momento il grosso dei posti auto si concentra lungo l'asta di via Foro Boario, con i parcheggi di piazza Garibaldi, del Globo e di piazza XIII Giugno. “Nell'agenda di Confartigianato - ammette Tarozzi - anche tutta una serie di altri piccoli dettagli da valutare”. Ma lo si farà in tandem con Cna, l'altra associazione degli artigiani con cui si intende elaborare una proposta unitaria da offrire all'amministrazione comunale. Stessa analisi per Roberto Massari, di Cna: “Non trovo grosse sbavature al nuovo piano”, riconosce. Piano che fornisce “finalmente una risposta alla situazione di piazza Garibaldi”, che oltre alla modifica prevista sul pagamento della sosta, affronta il riassetto del sistema di circolazione delle strade locali che circondano il parcheggio. E le righe tutte blu? “Dovremo parlarne”.

## Lugo In arrivo centinaia di ragazze e ragazzi per una grande festa in piazza in attesa di incontrare Papa Benedetto

# Pavaglione, l'agorà dei giovani in cammino verso Loreto

LUGO - Saranno centinaia, almeno 500 i giovani che domani invaderanno il Pavaglione di Lugo. Provenienti da tutta Italia, ma anche da Siria e Scozia. In cammino verso Loreto, per incontrare papa Benedetto, in occasione dell'Agorà dei giovani italiani, l'evento organizzato dalla Conferenza episcopale italiana che si terrà sabato e domenica prossimi.

“Una visita gradita dalla nostra comunità; una festa dell'apertura e dell'accoglienza, e sono soddisfatto della presenza a Lugo di queste ragazze e ragazzi che, ne sono certo, troveranno una città ospitale, aperta al dialogo e pronta ad accoglierli a braccia aperte”. E' con queste parole che il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ha voluto porgere il suo ben-

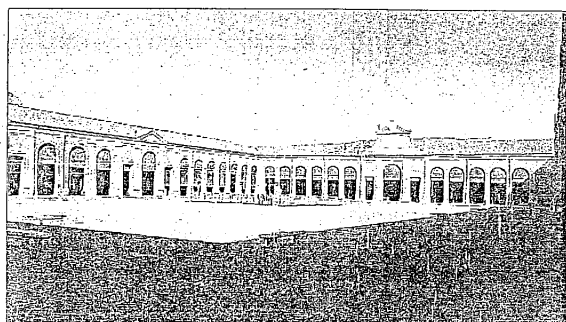


In Collegiata gli incontri

venuto ai giovani che da domani pomeriggio raggiungeranno le piazze all'ombra di Baracca. Le comunità parrocchiali e le famiglie ospitanti faranno visitare ai

ragazzi i luoghi del territorio e a Lugo avrà luogo un incontro su “Giovani e identità”, con la collaborazione del comitato regionale di “Scienza e Vita”, presso la parrocchia della Collegiata.

In serata, è prevista una cena, attorno alle 19,30, nella piazza del Pavaglione e, dalle 20,30, una veglia di preghiera seguita, alle 21,30, da una festa in musica. I giovani pellegrini proporranno alcuni canti e testimonieranno direttamente le loro attese e il cammino fatto durante quest'anno. Con loro, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il vice sindaco Fausto Cavina. Il momento culminante di questo percorso sarà poi l'incontro dei giovani con papa Benedetto XVI a Loreto. In previsione della due giorni e per favorire lo scambio,



Il Pavaglione accoglierà una veglia di preghiera e la festa dei giovani

la socializzazione e la conoscenza tra giovani che provengono da realtà diverse e lontane fra loro, l'Ufficio nazionale della Cei per la pastorale giovanile, ha stabili-

to che, nei giorni precedenti l'incontro con il Pontefice, i ragazzi pellegrini sostino qualche giorno in alcune diocesi prima di giungere a Loreto.